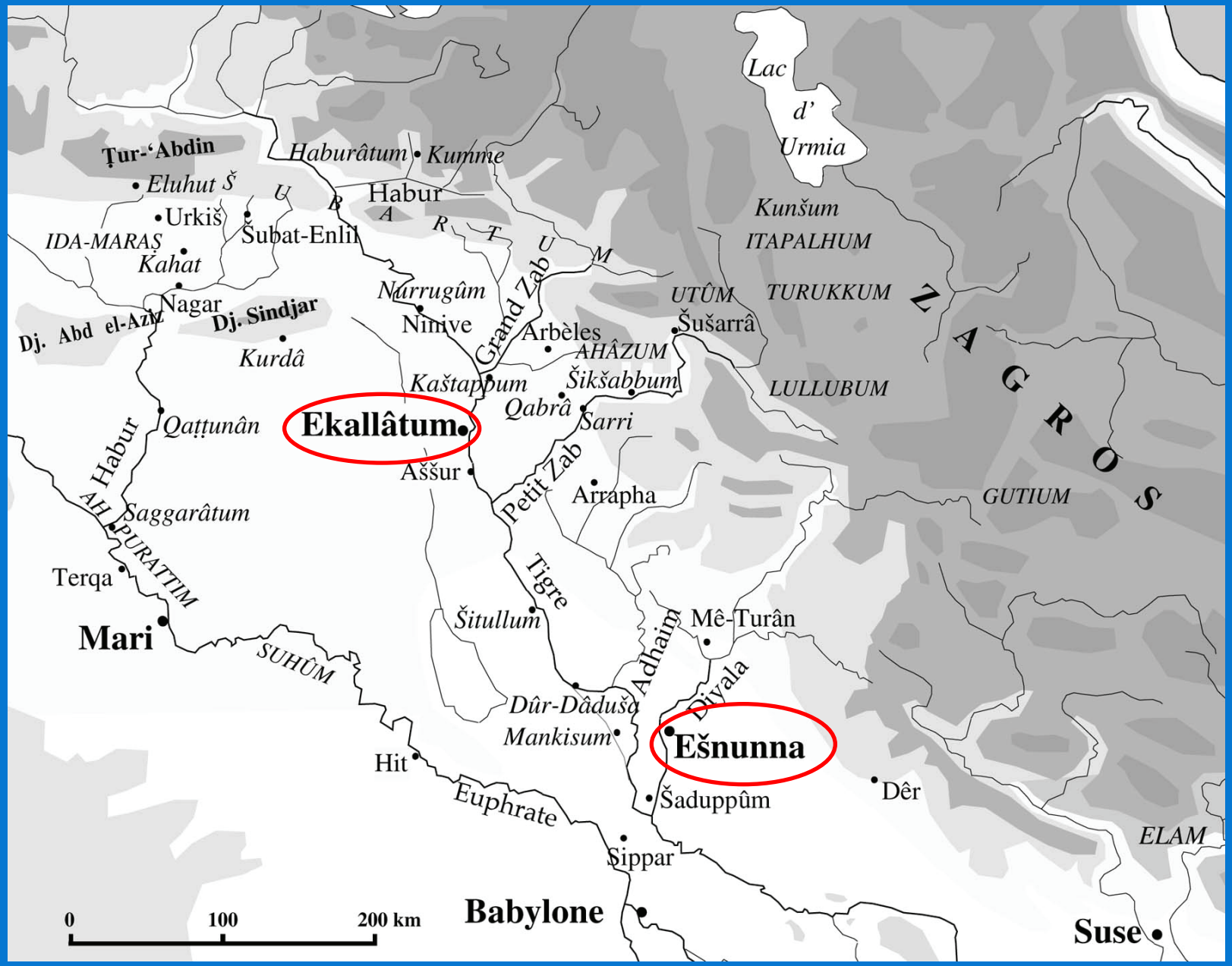
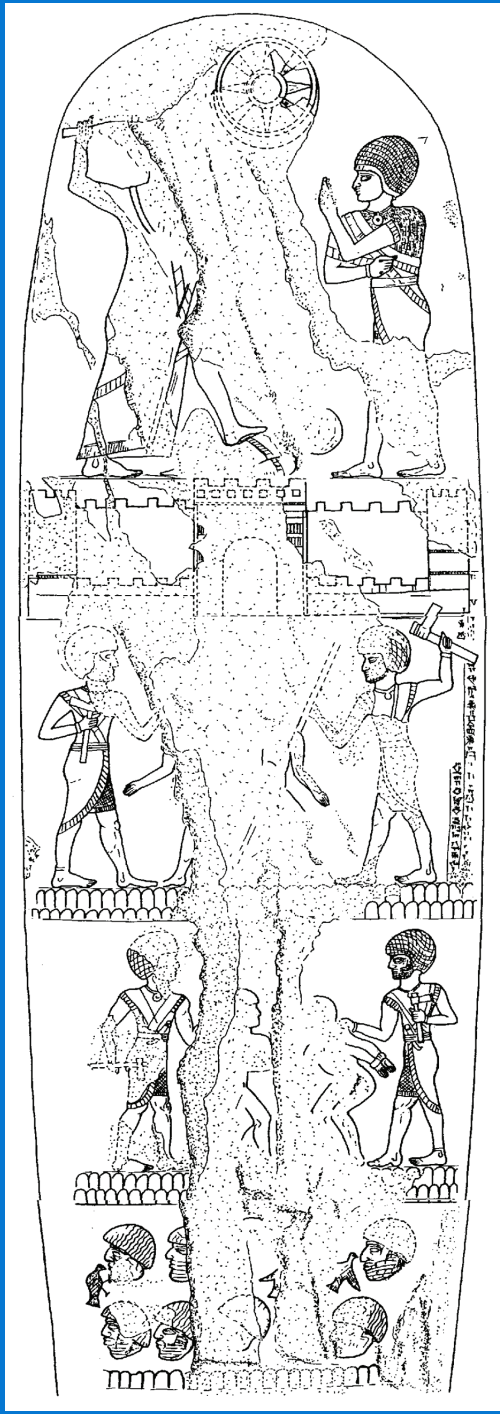
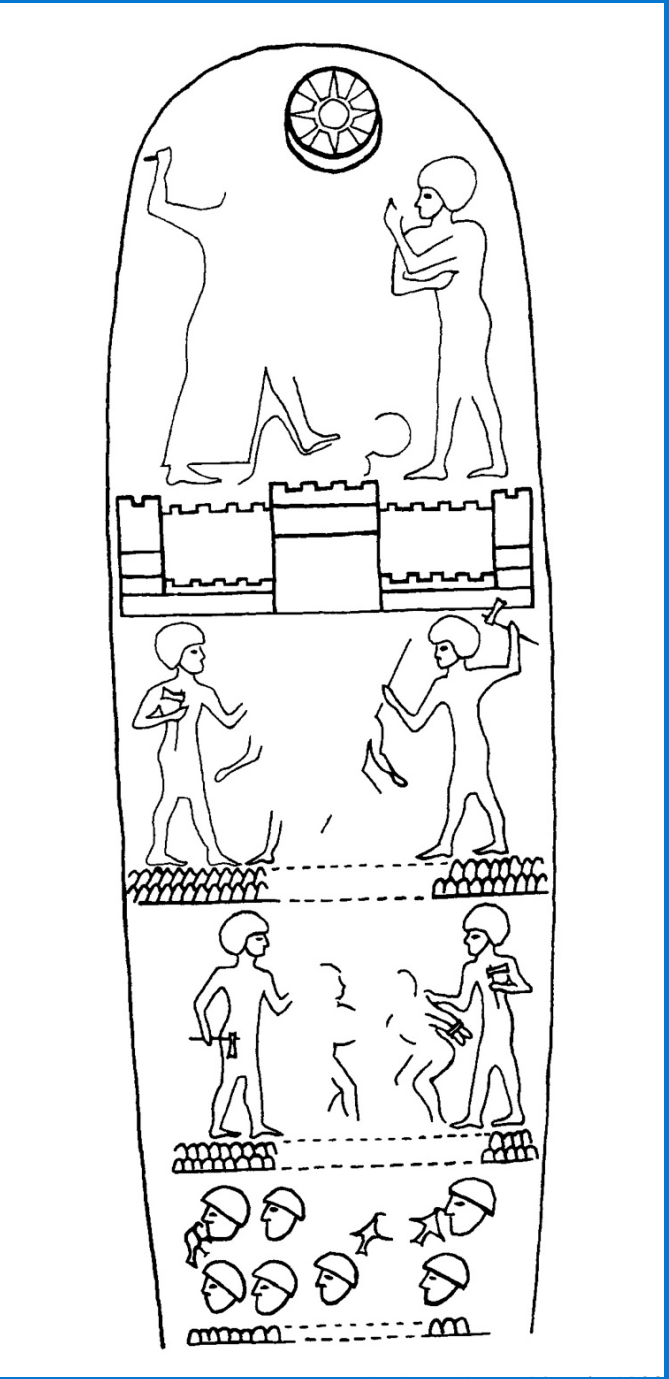
campagna congiunta di Samsi-Addu (1807-1775) e Daduša (?-1780) a est del Tigri



Légende : *AHÂZUM* = pays ; Šušarrâ = ville localisée ; *Šikšabbum* = ville de localisation incertaine
(Carte D. Charpin sur un fond de M. Sauvage)





stele di Daduša - Museo di Bagdad

a

1) inno al dio Adad

2) dedica al dio Adad

3) descrizione del dedicante, il re di Ešnunna Daduša

4) fissazione del destino da parte di anum e Enlil e la fornitura dei mezzi da parte di Tišpak e Adad

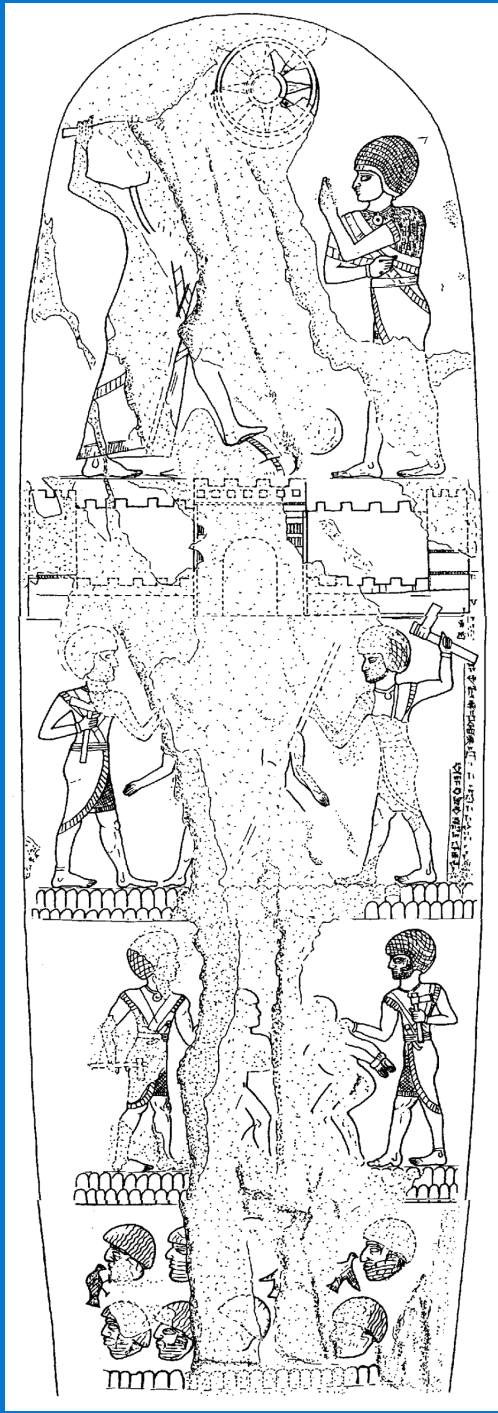
5) il racconto della campagna contro Qabara

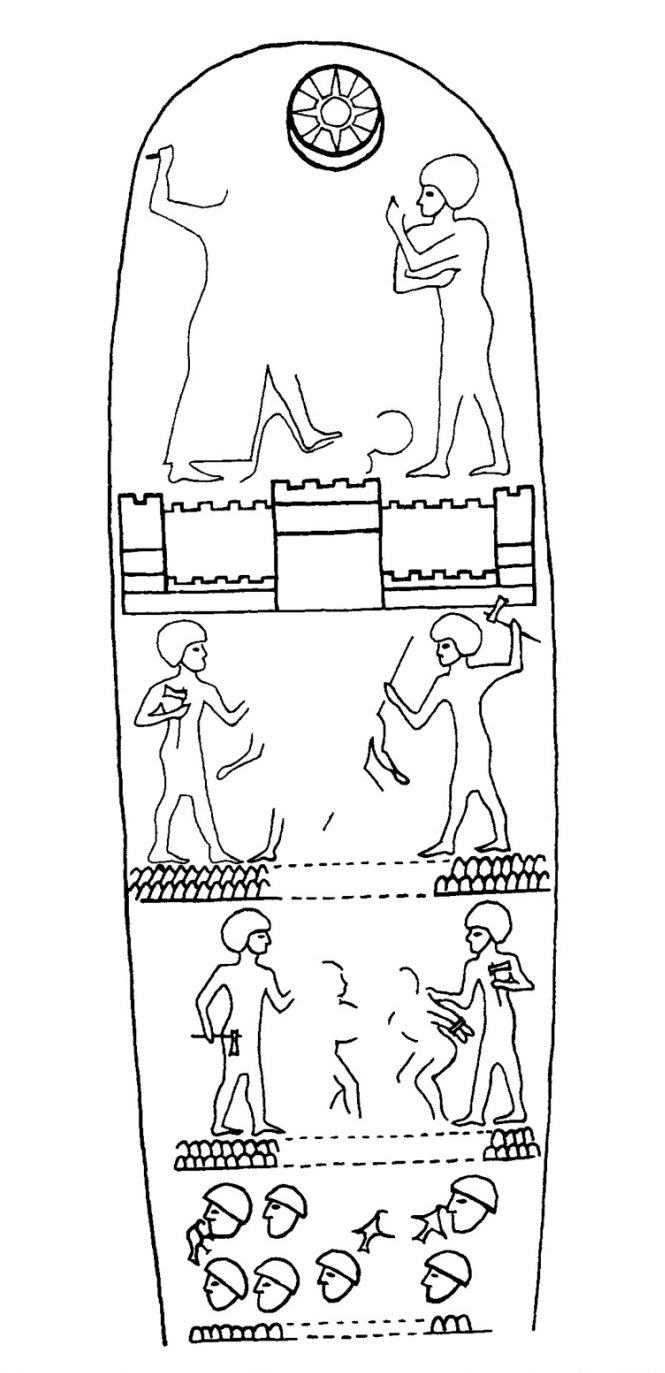
6) il racconto della costruzione di Dur-Daduša

7) la descrizione dell'iconografia della stele ela sua installazione nel tempio di Adad

8) una preghiera ad Adad

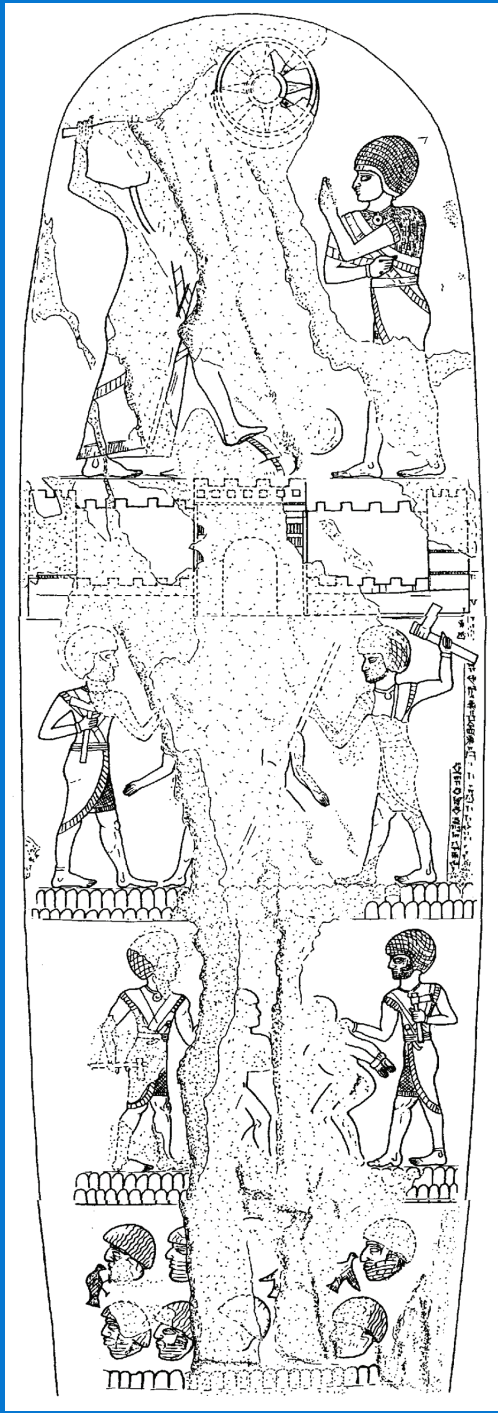
10) maledizioni: elenco delle azioni malvage da punire, seguono le maledizioni vere e proprie

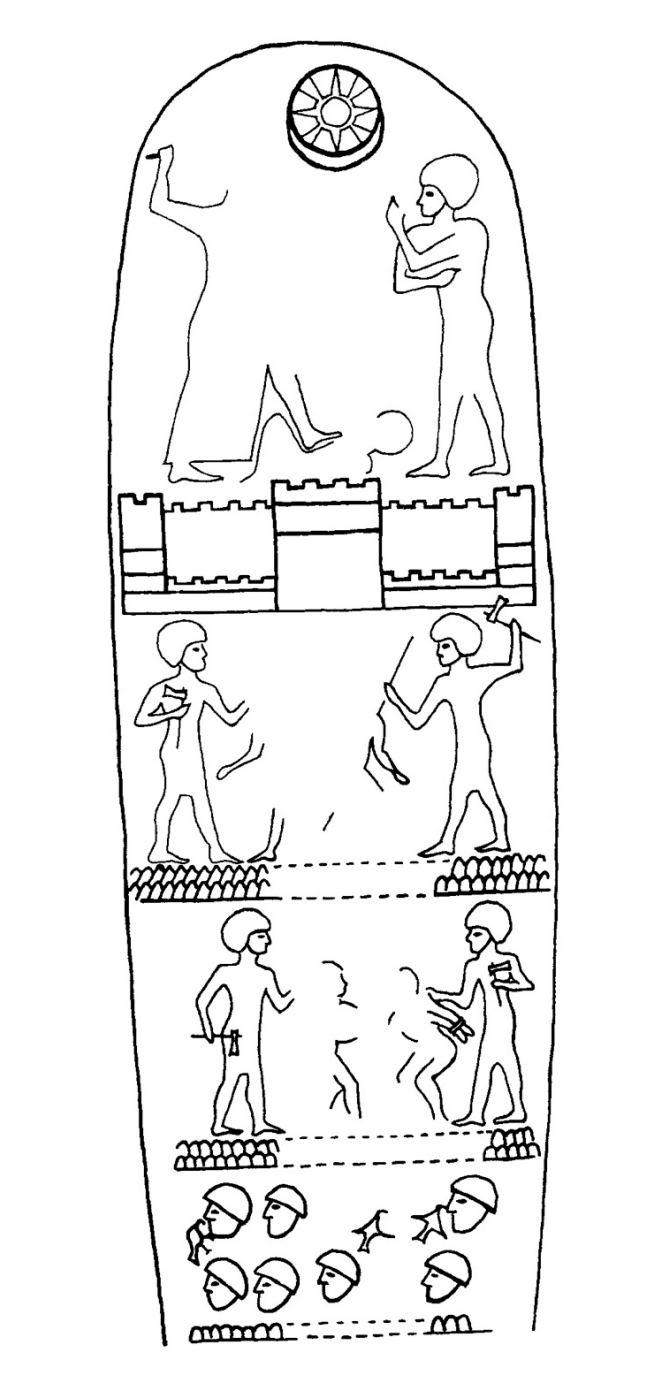




Sezione 7

[xii.1]Per […] [2]una fama eterna […io ho fatto incidere una stele]: [3]sopra (si trova) una mia rappresentazione come eroe [4]mentre colpisco, che l'invincibilità nel combattimento [6]risplenda grandemente [5]per l'annientamento del paese nemico. [7]In alto (nella stele), Sîn e Šamaš, [8]che rendono forte la mia arma, [9-10]appaiono brillando per prolungare gli anni del mio regno. [11]Sopra le mura di Qabarâ, [12]Bunu-Eštar, il re del paese di Arbela, [13-14]che io ho catturato senza pietà grazie alla mia arma potente, [xiii 1-2]che il mio piede schiaccia (e sul quale) sta fieramente. [3]In basso (nella stele), dei guerrieri [4-5]feroci tengono facendo attenzione dei prigionieri; [6](stele) la cui incisione è senza uguali, [7-9]che è stata fatta grazie al lavoro eccellente di artigiani e a una buona concezione, [10]che è al di là di ogni lode. [11-13]Affinché essa interceda quotidianamente in mio favore davanti ad Adad, il dio che mi ha creato, e che essa rinnovi il destino del mio regno, [xiv.3]io l'ho installata per l'eternità [1]nell'Etemenursag, il tempio di Adad, [2]il dio che mi ha elevato.





ARM I 27

“A Yasmah-Addu dì: così parla Samsî-Addu, tuo padre.

Ecco che ti ho fatto portare la tavoletta che è stata scritta per il principe di Ešnunna.

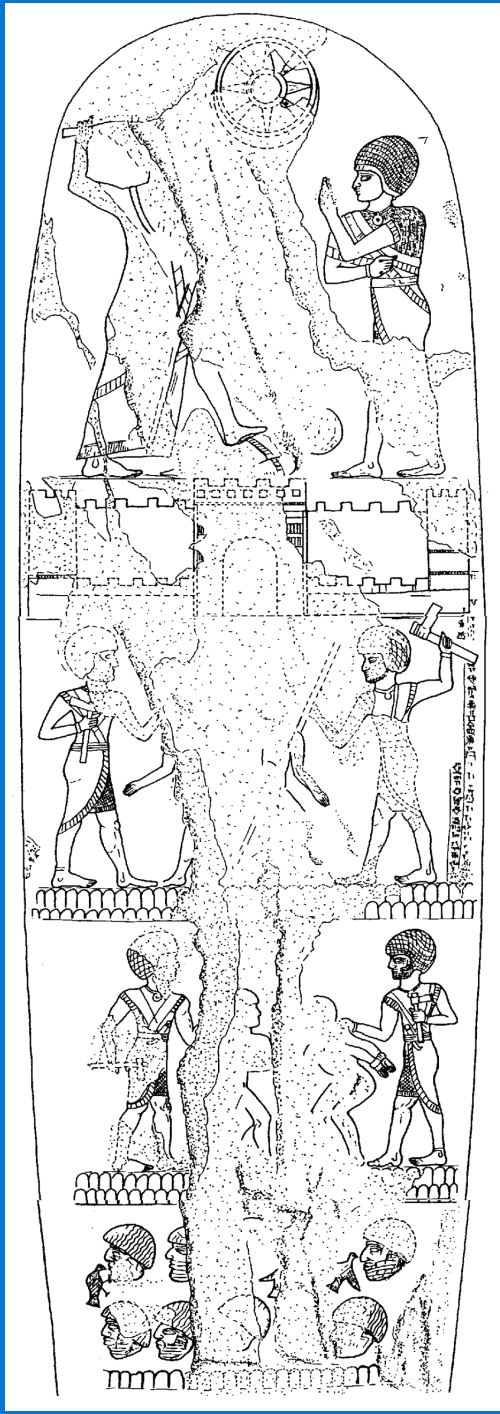
Dal momento che te l’ho mandata tramite Sîn-têri, conserva questa tavoletta finché Malgi’um non sarà conquistata. Appena gioiremo per averla presa, fai portare questa tavoletta a Ešnunna sia da Ilî-itê, sia da Bêl-šunu, e manda tramite l’uomo il messaggio seguente:

«Tuo fratello dandomi questa tavoletta, mi aveva detto: “Appena mio fratello gioirà per aver preso Malgi’um, fai portare questa tavoletta a Ešnunna.”»

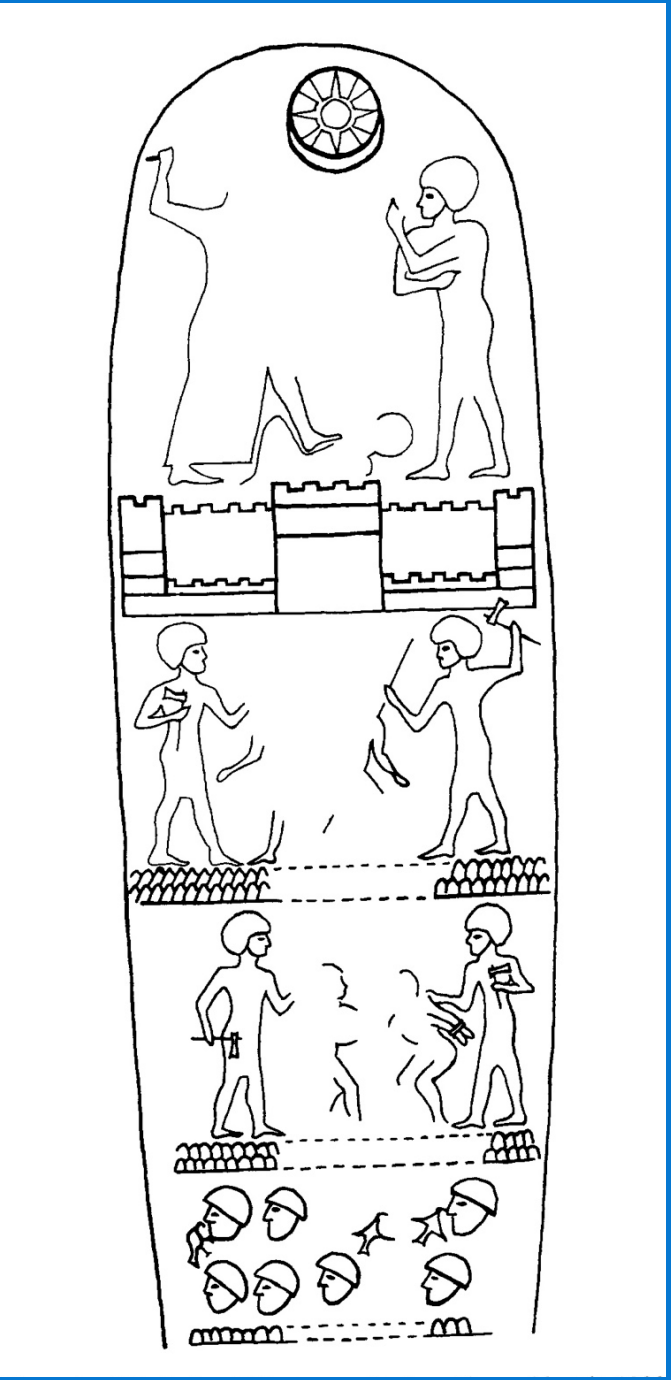
Quelli che si fanno amico un soldato diventano simili al suo capo e ottengono grandi regali!

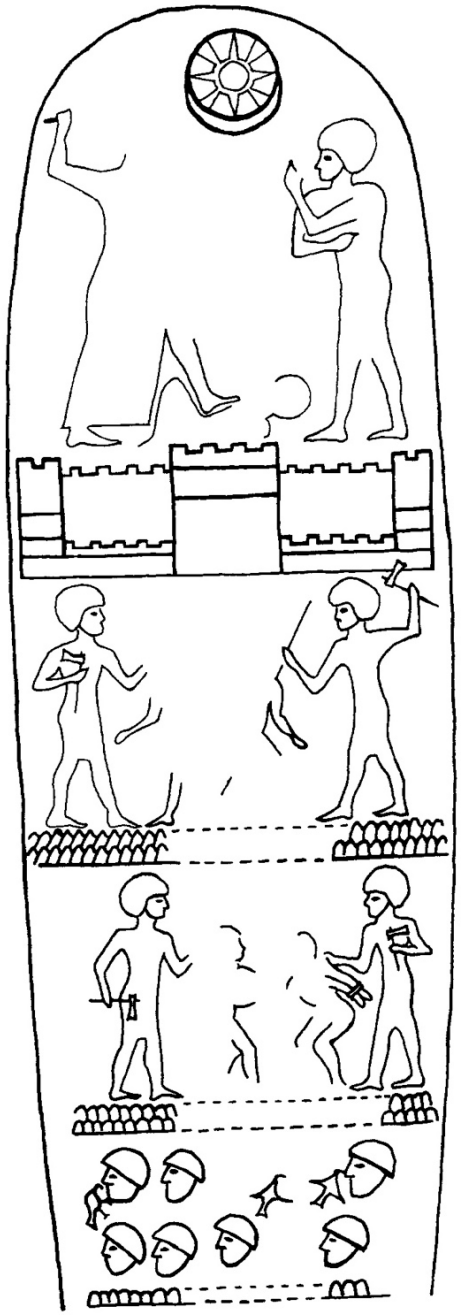
Tu stesso, allora, una volta che il cuore di mio fratello sarà nella gioia, esponi fermamente il tuo desiderio; reclama i principi che sono stati fatti prigionieri a Qabrâ con queste parole: “Loro, dunque, tutti figli di re, che cosa sono? Dei cani! Libera questa gente e fai gioire il cuore di tuo fratello!”

Invia un messaggio di questo tipo a Ešnunna.”



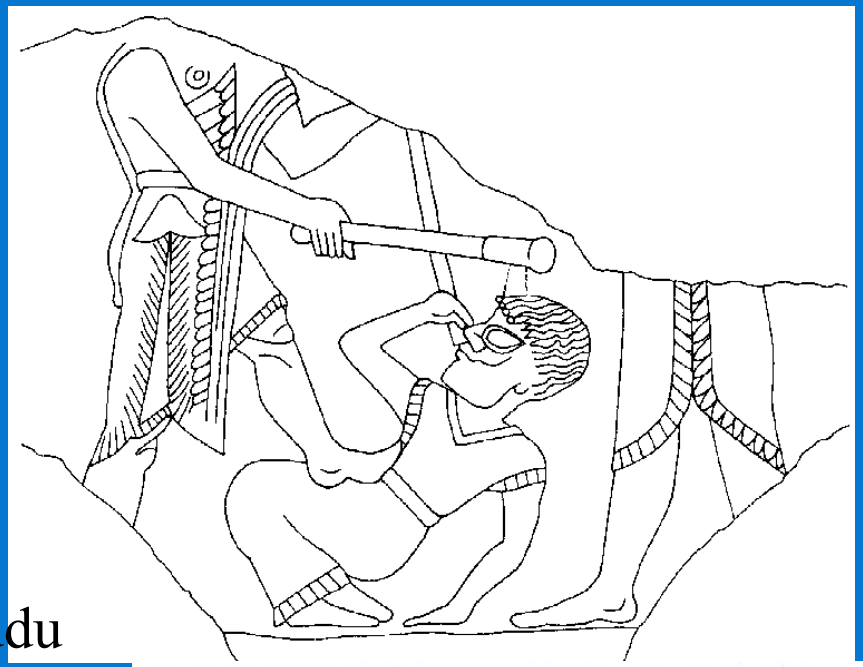
a
b





- rappresentazione eroica del re che colpisce
- gli dèi Sin e Šamaš
- il vinto sulle mura di Qabra

- i soldati



stele di Samsi-Addu
detta “stele di Mardin”

b

“paese di Qabrâ” *mât Qabrâ*

- lettera di Samsi-Addu *ShA* 1 19: 15 (ha vissuto a Sarri nel paese di Qabra)

- lettera di Išar-Lim M.5659: 19-20 (gli abitanti del paese di Utum devono essere “deportati con i loro buoi e le loro pecore” e messi “metà nel paese di Arrapha e metà nel paese di Qabra”

Soltanto le due stele menzionano un “paese di Arbela”

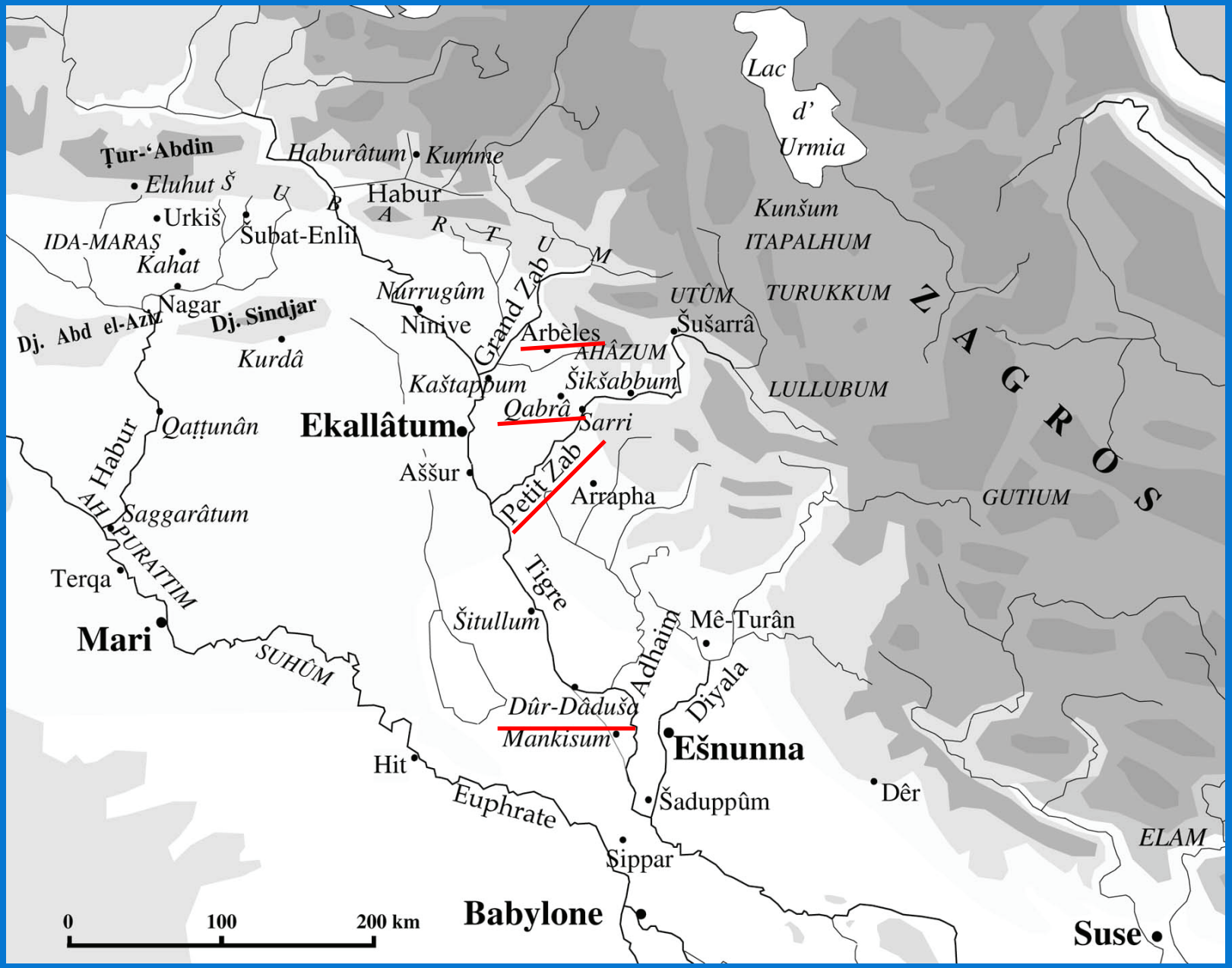
***ARM* I 135**

“A Yasmah-Addu dì: così parla Išme-Dagan, tuo fratello.

Quando sono andato ad attaccare la città di Kerhum, ho fatto erigere la torre d’assedio e ho fatto crollare le sue mura grazie ad una breccia. L’ottavo giorno della mia campagna ho preso la città di Kerhum. Rallegrati!

Le cittadelle del paese di Qabra sono tutte prese. Non resta che Qabra, soltanto!

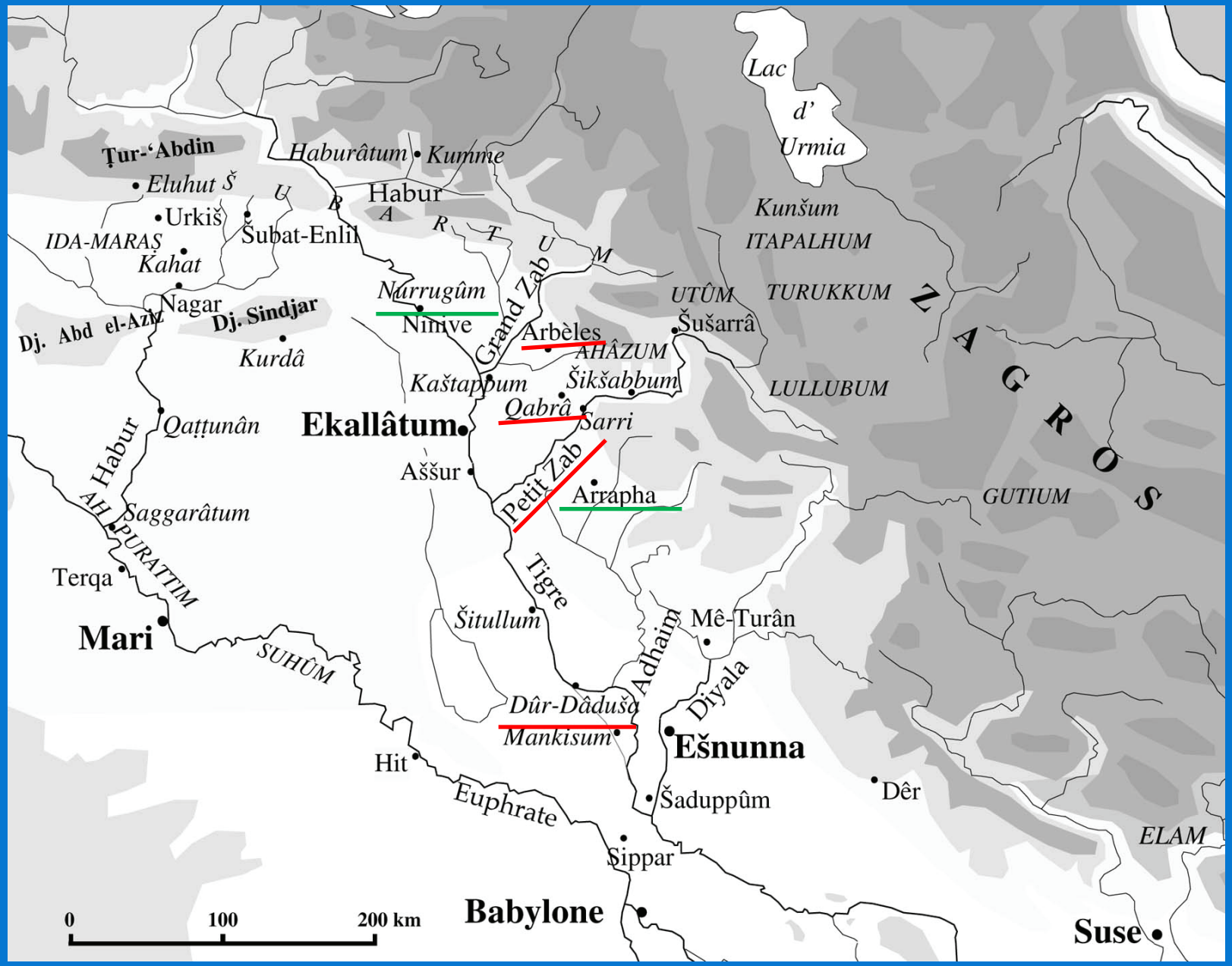
Io sto bene e l’armata sta bene. Non preoccuparti per niente.”



Légende : *AHÂZUM* = pays ; Šušarrâ = ville localisée ; *Šikšabbum* = ville de localisation incertaine
(Carte D. Charpin sur un fond de M. Sauvage)

***ShA* 1 64**

“Nipram è venuto da Samsi-Addu dicendo: “Tutte le notizie che Samsi-Addu mi ha dato in risposta sono molto buone. Ha conquistato la città di Arraphum. Samsi-Addu ora è partito per Qabra. Ha inviato suo figlio Išme-Dagan con un’armata di 60.000 uomini per assediare Nurrugum”.”



Légende : *AHÂZUM* = pays ; Šušarrâ = ville localisée ; *Šikšabbum* = ville de localisation incertaine
(Carte D. Charpin sur un fond de M. Sauvage)